



Edizione precedente In Friuli Motori Cultura & Spettacoli

13 marzo 2013

## FilmForum a Gorizia

GORIZIA. Si apre mercoledì 14 marzo, con una straordinaria serata di cinema intitolata "Binding memories", la 20ª edizione del Gorizia FilmForum Festival, come sempre chiamata a raccogliere il testimone della prima fase organizzata a Udine, e sempre promossa dall'Università degli Studi di Udine per la direzione del docente Leonardo Quaresima con il curatore artistico Sergio Fant. 'Who's What? Intellectual Property in the Digital Era' ovvero un articolato confronto intorno ai temi e alle implicazioni della proprietà intellettuale è il leit motiv di questa 20ª edizione del festival, che a Gorizia ospita l'annuale Spring School incentrata sul rapporto fra Cinema e arti visive contemporanee. La questione proprietà intellettuale sarà esplorata nel passato della storia del cinema e nel presente delle arti visive contemporanee durante i Workshops di Film Heritage e Visual Arts, e si calerà poi sul versante delle nuove tecnologie (dai videogiochi, al fumetto, ai social networks) e sulla mappatura delle pornografie nazionali di Brasile, Inghilterra ed Est Europa nell'ottica di processi di transnazionalizzazione dell'audiovisivo nei Workshops di Post-cinema e Porn Studies. Saranno molti gli appuntamenti che renderanno Udine e Gorizia la frontiera più avanzata della cultura audiovisiva in Europa.



Srdjan Keca

Spicca decisamente la serata inaugurale, 'Binding memories – ricicature di memorie' in programma giovedì 14 marzo al Kinemax di Gorizia (dalle 21), promossa da Accademia Europeista del Fvg ed Eurochannel, alla presenza dei registi di Serbia, Bosnia e Slovenia. Per l'occasione è prevista la prima italiana del documentario bosniaco 'My lost generation' di Vladimir Tomic, vincitore di vari premi in Europa, e la prima regionale di a 'Letter to dad' del serbo Srdjan Keca, Best Balkan Documentary 2012. Ad aprire la serata verrà proiettato il documentario 'Moja meja' sulla storia del confine tra Gorizia e Nova Gorica di Nadja Veluscek e Anja Medved e a seguire una selezione di corti da tutti i Paesi balcanici a cura di Eurochannel, curati da giovani registi trentenni

che esplorano storie molto personali. In mattinata, giovedì 14 marzo alle 12, è in programma l'incontro stampa dei registi Vladimir Tomic e Srdjan Keca.

Fra gli ospiti più attesi di questa sezione il provocatorio regista Roe Rosen, vincitore della 67ª Mostra del Cinema di Venezia 2010 – sezione orizzonti con "Out", una docufiction al confine fra cinema horror, rappresentazione erotica e riflessione politica. Il noto cineasta israelo-statunitense sarà protagonista di una serata omaggio nella sezione "Spring School" di Gorizia. E vanno segnalate le serate omaggio per artisti come la siculo-berlinese Rosa Barba (giovedì 15 marzo) creativa icona delle arti visive, e per i registi indipendenti Jack Smith



Vladimir Tomic

### Gli ultimi articoli Agenda

#### Pinocchio si racconta

OSOPPO. Domenica 24 marzo alle 17 appuntamento alla Corte di Osoppo a scoprire i Viaggi di Pinocchio. Inizia così la grande avventura del progetto di ...

#### La Passione secondo Negro

MORUZZO. La Passione di Gesù sarà al centro di una rappresentazione sacra che si svolgerà nella chiesa di Santa Margherita del Grugno (Moruzzo) sabato 23 ...

#### Donne inquiete a Trieste

TRIESTE. Una ventina di artiste contemporanee provenienti da diverse regioni italiane raccontano la propria identità geografica attraverso le forme, le tecniche e i contenuti che ...

#### Donne dai grandi occhi

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. L'Osteria del Gelso di San Vito al Tagliamento torna con l'arrivo della primavera, sabato 23 marzo alle 20, a offrire uno ...

#### L'Orient Express in musica

TAVAGNACCO. Giovedì 21 marzo potremo "salire" sul treno più famoso del mondo, l'Orient Express, il treno a lunga distanza messo in servizio dalla Compagnie des ...

UDINE  
12°  
Fair

Wind: SSW 12.87km/h

e Paolo Gioli, di target erotico-s sofisticato e provocatorio. Nell'ambito dei porn studies, imperdibile lunedì 18 marzo l'appuntamento con la play director inglese Anna Span, prima regista hard inglese donna, nome notissimo in patria, protagonista di talk show e opinionista molto seguita. Anna Span, classe 1972, laureata in belle arti e cinematografia e con un'insolita carriera politica alle spalle, possiede una sua casa di produzione specializzata in porno per donne, è una delle registe del cosiddetto filone pornofemminista ed è inoltre considerata la migliore regista adult britannica. Nell'ambito della sezione dedicata al cinema italiano di ricerca, a cura del critico cinematografico Roy Menarini, quest'anno sono previste due serate di proiezioni, mercoledì 20 marzo (Kinemax Gorizia, dalle 21), protagonisti due noti gruppi italiani indipendente, Flatform e Zimmerfrei.

Condividi questo articolo su..



[Redazione](#) | [Contatti](#) | [Note Legali](#) | [Rss](#)  
Copyright 2011 © [Agenzia Zero.net](#)

Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n.31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Varmo  
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.